

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 11 OTTOBRE 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



La lunga marcia

IL REPORTAGE

Cda Kerem Shalon (Sud di Israele) è un gesto che si perderebbe facilmente nell'inondazione di foto e video che documentano l'inizio di una giornata storica. Mentre i tank si muovono e creano un nuvolone di polvere, e per una volta non di fumo, c'è un soldato israeliano che esce da Gaza city tentando un piccolo atto di riconciliazione. Sembra poco eppure non lo è, quel saluto militare rivolto ai civili che assistono tra le macerie al ritiro dei cingolati. È un'operazione complessa ma rapida. Chiusa, come da programma, entro mezzogiorno. Ordine rispettato e atteso anche dalle truppe di Tel Aviv, che si fanno filmare mentre ballano per la gioia di una battaglia finita. Nessuno qui voleva commettere errori e nessuno voleva rimanere più del dovuto. Dopo il via libera del governo, i comandi dell'Idf hanno subito impartito alle truppe

L'AVVERTIMENTO DI NETANYAHU: «SE HAMAS NON CONSEGNERÀ LE ARMI RIPRENDEREMO I COMBATTIMENTI»

l'ordine di muoversi verso il confine, verso quella linea gialla disegnata nella mappa accettata da Hamas e dal governo di Benjamin Netanyahu.

LA GIOIA

I civili gioiscono e migliaia di soldati tirano un lungo sospiro di sollievo. Per molti di loro, la guerra si era trasformata in un'esperienza logorante. L'invasione di Gaza rischiava di diventare in una trappola. E la conta dei caduti è continuata fino all'inizio del cessate il fuoco. Si chiamava Michael Mordechai Nachmani, aveva 26 anni e indossava i gradi di sergente e ieri mattina, proprio durante questa complicata operazione di smantellamento delle basi, è finito nel mirino di un cecchino di Hamas. L'ultima escalation per fortuna non c'è stata. I riservisti, soprattutto loro, sono stanchi. Molti di loro vogliono solo tornare a vivere con le proprie famiglie, vogliono riprendere a lavorare. Per gli abitanti della Striscia è la prima alba di luce. E in centinaia di migliaia si sono messi in marcia: almeno 200 mila, senza perdere un giorno, hanno ripreso il cammino verso nord. Eccoli la marea umana sui sentieri che sfiorano il mare. «Sono partito con un calesse - esulta Saed - E ora torno a Gaza sul mio carretto. Speriamo solo di riprendere la nostra vita». Qualcuno sa già che non ritroverà più nulla. «Non vediamo l'ora di tornare a casa. È stato un incubo, speriamo che tutto sia finito, di non sentire più quei droni», confessa Dana da mesi fuggita da Jabaliya. Altri sperano di vedere la loro casa ancora in piedi. C'è chi torna solo per riabbracciare i propri cari. Ma in tanti si dirigono a nord semplicemente per sfuggire alla vita nei campi profughi, lì dove hanno speso migliaia di dollari per piazzare la propria tenda tra milioni di sfollati. Un esodo, questa volta da sud, con la speranza che la guerra sia davvero finita. «Abbiamo resistito - dice Ahmed - Abbiamo sofferto. E ora vediamo andarli via, i carri armati. Questo



In alto, gli sfollati palestinesi tornano in massa a Gaza City dopo la fine dell'assedio alla capitale da parte dell'esercito israeliano. Sotto, un uomo cerca di rimuovere le barriere e il filo spinato nel corridoio di Netzarim, che attraversa il centro della Striscia di Gaza

è un momento stupendo, ma non posso pensare ai miei morti che devo ancora seppellire». Nessuno pensa di riprendere la vita come prima del 7 ottobre 2023. E nessuno, all'interno della Striscia, sa cosa succederà domani. Non lo sanno i civili, ma non lo sanno nemmeno Hamas e il governo israeliano, che si studiano continuamente per capire le mosse dell'altro. La milizia ha detto di avere monitorato il ritiro dell'Idf e aspetta di chiudere il negoziato sulla "fase due", quella dopo la

**►A mezzogiorno si completa l'arretramento dell'Idf
I palestinesi vanno verso nord senza sapere cosa ritroveranno**

consegna degli ostaggi. Netanyahu, invece, ha confermato di volere rispettare le clausole dell'accordo. Rivolgendosi ai cittadini israeliani, il primo ministro ha annunciato che questa Simchat Torah, che si celebra tra lunedì e martedì, potrebbe trasformarsi in un «giorno di gioia nazionale». Ma «Bibi» non sembra fidarsi troppo dei suoi nemici. E se ha chiarito che «Hamas a Gaza sarà senza armi e senza potere», allo stesso tempo ha ribadito che «se questo obiettivo verrà raggiunto nel modo più semplice, sarà fantastico. Altrimenti, sarà raggiunto nel modo più difficile». Un messaggio che non lascia spazio ad altre interpretazioni. Se il gruppo palestinese non consegnerà le armi, sarà di nuovo guerra. E questo potrebbe avvenire anche dopo la liberazione degli ostaggi. Per loro, i 20 vivi e i 28 morti, l'attesa in Israele è spasmodica. Tra l'in-

credulità, l'ansia e anche la paura che tutto possa naufragare all'ultimo secondo, lo Stato ebraico non sembra ancora convinto che l'incubo sia finito. L'inviato di Donald Trump, Steve Witkoff, e il genero del presidente, Jared Kushner, ieri a Gerusalemme hanno confermato che i rapiti dovrebbero tornare già il prossimo lunedì. Lo stesso giorno è atteso in Israele anche il capo della Casa Bianca, dove lo attende un'accoglienza trionfale. Trump vuole che questa intesa tra Hamas e Israele venga ricordata come la sua grande vittoria diplomatica, come lo furono gli Accordi di Abramo nel suo primo mandato. C'è anche chi spera, soprattutto a Washington, che questo cessate il fuoco possa essere il preludio per riprendere la normalizzazione dei rapporti tra Israele e gli altri Paesi della re-

gione. Ma tutto dipende anche da un negoziato sulla «fase due» difficile da decifrare. Hamas e Israele hanno concordato lo scambio tra ostaggi e detenuti palestinesi.

NUMERI

Lo Stato ebraico libererà dalle proprie prigioni 1700 abitanti di Gaza arrestati durante la guerra e 250 detenuti palestinesi condannati per reati di sangue. Ma tra loro, mancano i nomi eccellenti richiesti da Hamas e dalle altre fazioni palestinesi: Mar-

wan Barghouthi, Ahmad Saadat, Hassan Salameh e Abbas Al-Sayyed. Per la milizia, si tratta di un negoziato duro, e non riguarda solo gli ergastolani. Sul tavolo restano diversi nodi da sciogliere. Uno è il disarmo di Hamas, lo stesso per cui Netanyahu ha minacciato di riprendere la guerra. I dubbi riguardano anche il futuro della Striscia: non si sa chi prenderà davvero la gestione della ricostruzione. Gli Usa sono pronti a mandare 200 militari in Israele per coordinare la task force sul rispetto del cessate il fuoco. I paesi arabi potrebbero inviare peace-keeper per controllare le aree lasciate dall'Idf. Ma tra le macerie e i morti ancora da seppellire, i gazawi non sanno ancora quale sarà il loro destino. Nei prossimi giorni, potrebbero arrivare le prime colonne di camion carichi di aiuti.

Lorenzo Vita

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anche i riservisti in festa dopo 2 anni di battaglia. Ieri l'ultimo morto israeliano: un sergente di 26 anni colpito da un cecchino

NELLE ORE FINALI DELLA GUERRA CI SONO STATE 17 VITTIME E 70 FERITI TRA GLI ABITANTI DELLA STRISCIA



La mobilitazione internazionale



I carri armati israeliani si ritirano dai territori della Striscia



L'Italia a difesa di Rafah i carabinieri al valico «Pronti i peacekeeper»

►Gli Usa inviano a Tel Aviv 200 soldati per seguire tutte le fasi dell'accordo
Trump lunedì in Israele ed Egitto: confermata la presenza di Meloni al vertice

LO SCENARIO

«**R**iprende l'attività italiana a Rafah». Lo ha annunciato ieri il ministro della Difesa, Guido Crosetto, mentre comincia il cessate il fuoco a Gaza e molti palestinesi stanno tornando nelle loro case (o vicino a ciò che ne resta). L'Italia ha dato la disponibilità a partecipare anche alle forze internazionali di peacekeeping. In Medio Oriente sono le ore decisive. Il presidente Trump arriverà lunedì: prima sarà in Israele, poi si sposterà in Egitto dove ci sarà la firma dell'accordo e si svolgerà un vertice su Gaza al quale è prevista la presenza anche del nostro Paese e, in particolare, della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. A Palazzo Chigi ieri sera è arrivato l'invito ufficiale: confermata la partecipazione della premier. Ha parlato anche il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che ha osservato: «Le sofferenze» subite dai palestinesi e dagli israeliani «resteranno iscritte nel Dna delle nuove generazioni, minando ogni possibilità di un futuro di pace senza una prospettiva politica davvero storica e quindi coinvolgente per i palestinesi».

Ma andiamo per ordine. Cosa significa che i carabinieri tornano a Rafah? È uno dei valichi della Striscia e, come ricorda il ministro Crosetto «verrà aperto alternativamente su due direzioni in uscita verso l'Egitto e in entrata verso Gaza». L'Italia già partecipava all'operazione Eubam-Rafah (European union border assistance) con un contingente di 50 carabinieri e ora proseguirà il suo impegno. Ma

potrebbe esserci un ampliamento. Crosetto: «Per quanto riguarda il futuro, e cioè la concreta realizzazione del piano di pace degli Stati Uniti per Gaza, ovviamente l'Italia, e in particolare le Forze armate, sono e saranno pronte a fare la loro parte». Come avviene in Cisgiordania, potrebbero essere inviati i carabinieri del Centro di eccellenza per le unità di polizia di stabilità (Coespu), ma non è escluso anche un coinvolgimento di Esercito e Aeronautica nell'ambito di una missione come caschi blu dell'Onu. La task force dovrà garantire la sicurezza di Gaza e il rispetto del piano di pace e si prevede l'arrivo in Israele di 200 soldati americani già presenti in Medio Oriente. Non entreranno mai nella Striscia, fa trapelare l'amministrazione Trump, ma gli Usa saranno alla guida di un centro di coordinamento militare-civile di cui faranno parte anche Egitto, Qatar e Turchia, oltre ad altre forze sempre di paesi arabi e musulmani. Il Qatar avrà la responsabilità delle iniziative per la ricostruzione e per il so-

stegno umanitario di Gaza. La presenza della task-force internazionale – chiamata Isf, forza internazionale di stabilizzazione – garantirà la sicurezza all'interno della Striscia mentre si andrà all'applicazione di quello che è stato chiamato il Piano delle Tre Linee. Sulla base dell'accordo sottoscritto a Sharm el-Sheikh, ci sarà un graduale ritiro dell'Idf, le forze armate israeliane. Ad oggi, nel rispetto della prima fase, i militari dello Stato ebraico sono arretrati oltre la linea gialla, dunque controllano il 53 per cento del territorio della Striscia. Se – come tutto il mondo spera – non ci saranno imprevisti nella delicata operazione di restituzione degli ostaggi da parte di Hamas e di

**MATTARELLA
AVVERTE: «NON C'È
UNA SOLUZIONE
DI PACE SENZA
IL COINVOLGIMENTO
DEI PALESTINESI»**

scarcerazione dei 1.950 detenuti palestinesi da parte di Israele, il passo successivo prevede, nella seconda fase, che l'Idf si ritiri dietro la linea rossa. Ci sarà allora il contemporaneo dispiegamento delle forze internazionali. Infine, nella fase 3, gli israeliani dovranno arretrare ulteriormente, in una zona cuscinetto che sarà sì all'interno della Striscia, ma con una larghezza massima del 900 metri. I tempi sono tutt'altro che chiari.

Per questo l'attenzione ora è rivolta all'arrivo di Donald Trump: atterrerà a Gerusalemme lunedì mattina, dove si stanno preparando imponenti misure di sicurezza e dove parlerà alla Knesset, il parlamento dello Stato ebraico, per poi spostarsi nel pomeriggio in Egitto.

IL PROGRAMMA

A Sharm el-Sheikh si svolgerà una cerimonia per suggellare la firma dell'accordo tra Israele e Hamas. Il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, ha anticipato la partecipazione della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Ciò che appare certo è che lunedì pomeriggio (inizialmente si era parlato di martedì) vi sarà anche un vertice in Egitto, con Trump, sul futuro della Striscia con i leader di vari Paesi europei, a partire, appunto, dalla presidente Meloni. Il sito americano Axios scrive: «Secondo le fonti, il vertice è organizzato dal presidente egiziano al-Sisi. Si prevede che parteciperanno leader o ministri degli Esteri di Germania, Francia, Regno Unito, Italia, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Giordania, Turchia, Arabia Saudita, Pakistan e Indonesia. Al momento non è prevista la partecipazione di Netanyahu».

Mauro Evangelisti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUEL GESTO DI RICONCILIAZIONE

Il saluto del soldato

Mentre i carri armati si ritirano dalla Striscia di Gaza, un soldato israeliano fa un saluto militare ai civili palestinesi





Due anni dopo la tragedia di Cisterna La madre di David: «Ergastolo del dolore»

L'INCIDENTE

Due anni fa il terribile incidente costato la vita David Calabrò, 46 anni, travolto e ucciso da un'auto pirata mentre passeggiava in bicicletta sulla strada Cisterna-Nettuno. I familiari e gli amici di David, nell'anniversario della scomparsa, hanno deciso di riunirsi come voluto dalla mamma Daniela Cantiani che, dopo il raduno della squadra di ciclisti del 2024, ha desiderato quest'anno dare vita ad un incontro per sensibilizzare sul tema della sicurezza stradale "In memoria di

David Calabrò – per la sicurezza stradale". «Una mamma e un papà che perdonano un figlio vivono l'ergastolo del dolore da cui è impossibile uscire. Da quando è accaduto, tuttavia, sto provando a trasformare quella sofferenza infinita in occasioni di confronto e dialogo perché ciò non accada più. In attesa che per David venga finalmente fatta giustizia» dichiara Daniela.

L'evento, che ha ottenuto il patrocinio della città di Nettuno, si svolgerà nella casa comunale oggi alle 10 e vedrà partecipare il sindaco di Nettuno, Nicola Burri, Daniela Cantiani, una delega-

zione della squadra Iron Bike di Nettuno di cui faceva parte David, grande appassionato di ciclismo, Corinna Maiutto, Consigliere Nazionale del CSI, Davide Vitamore del CSI Latina. La mattinata sarà occasione per porre all'at-

**UN INCONTRO
PER RICORDARE
IL CICLISTA TRAVOLTO
E UCCISO
DA UN PIRATA
DELLA STRADA**

tenzione delle istituzioni anche alcune proposte sui temi della sicurezza stradale e sull'omicidio stradale. Sarà presentata inoltre una proposta formativa di prevenzione destinata a studenti, genitori e personale docente.

I numeri sono preoccupanti e portano a una riflessione doverosa. Nei primi otto mesi del 2025 in Italia sono morti 155 ciclisti e 248 pedoni vittime della velocità e della disattenzione alla guida. Per quanto riguarda i ciclisti erano 136 l'anno scorso nello stesso periodo. Un dato allarmante che arriva dall'Osservatorio Asaps-Sapidata che segna un aumento delle vittime del 14%. Il Lazio la regione più colpita (40 decessi, di cui 22 solo a Roma), seguita da Lombardia (36), Emilia-Romagna (28), Sicilia (23) e Campania (16).



«Assunzioni e favori» Indagato Enrico Tiero

L'INDAGINE

Il consigliere regionale Enrico Tiero è indagato per corruzione nell'esercizio della funzione dalla Procura di Latina insieme ad altre sei persone, tra politici e imprenditori. Tiero è accusato di aver chiesto assunzioni in diverse aziende, in un supermercato e in una struttura sanitaria, la Icot di Latina, dove è stata assunta la figlia. Le ipotesi riguardano complessivamente 5 episodi, tre dei quali conclusi con l'assunzione richiesta. Oltre a Tiero risulta indagato anche l'assessore ai Rifiuti della Regione Lazio, Fabrizio Ghera, per concorso nel reato di corruzione. Sono sette le persone sotto inchiesta. Oltre Tiero e Ghera, sono coinvolti il direttore amministrativo dell'Icot, Roberto Ciceroni; l'imprenditore Maurizio Marasca, gestore del Conad a Latina dove vi sarebbero state alcune assunzioni; gli imprenditori Leonardo Valle e Francesco Traversa del Gruppo "Cosmari" che si occupa di trattamento dei rifiuti, oltre a Leonardo Morabito. Il consigliere regionale ha annunciato, con una lettera inviata ai vertici di Fratelli d'Italia, l'autosospensione da ogni incarico in attesa di chiarire la propria posizione. Giovedì Tiero sarà interrogato dal giudice Giuseppe Cario, sarà la prima occasione per difendersi dalle accuse: la Procura ha chiesto l'arresto ai domiciliari.

Ieri Tiero ha diffuso un lungo comunicato fornendo la propria versione de fatti: «Dopo due anni serrati di indagini a mio carico, con telecamere, microfoni, tro-

► **Corruzione nell'esercizio della funzione**
Coinvolto anche l'assessore regionale Ghera

jan, intercettazioni e pedinamenti, è emerso che avrei asservito la mia funzione di consigliere in favore di 4/5 giovani di Latina. Sarei colpevole di aver segnalato a dei privati i nominativi di alcuni giovani, donne e padri di famiglia in difficoltà, affinché potessero svolgere – laddove possibile e utile agli imprenditori – delle umili attività lavorative, ovviamente senza ricevere mai nulla in cambio. Ho sbagliato? Non lo so, non ho competenze giuridiche, se l'ho fatto pagherò come è giusto che sia. Sono stato sempre e solo con le persone, a cominciare dagli ul-

timi, che da ieri mi inondano di vicinanza e mi rincuorano in questo momento per me così amaro. Sono certamente turbato per quanto mi sta accadendo, a tratti incredulo, ma pur confidando pienamente nella mia correttezza e nell'esito positivo degli accertamenti, ritengo doveroso, per rispetto delle istituzioni, del partito e dei cittadini che rappresentiamo, autosospendermi da ogni incarico all'interno di Fratelli d'Italia».

Secondo l'accusa, nel 2023, l'esponente politico avrebbe utilizzato la sua posizione per favorire

► **La procura mette sotto inchiesta sette persone**
Il consigliere: «Mi autosospendo, farò chiarezza»



Il consigliere regionale Enrico Tiero. In basso la sindaca di Latina Celentano

l'Icot di Latina, struttura sanitaria del gruppo "Giomi", dove è stata assunta la figlia. In cambio l'ospedale di Latina avrebbe ottenuto l'aumento dei posti letto convenzionati con il sistema sanitario. «La cosa che mi ha più ferito - spiega Tiero - è il coinvolgimento di mia figlia. L'avrei favorita facendola assumere presso una struttura ospedaliera di Latina dopo la mia elezione come consigliere regionale, avvenuta nel 2023. Ebbene mia figlia lavora presso questo centro dal 2021, ricevendo i complimenti ogni giorno per il suo impegno». La notizia dell'indagine è stata diffusa dal suo legale, Pasquale Cardillo Cupo: «Secondo l'ipotesi accusatoria - spiega l'avvocato - avrebbe agevolato l'assunzione di alcuni giovani presso attività imprenditoriali, in cambio di non meglio specificate utilità. Si tratta di contestazioni gravi, che il consigliere ha accolto con comprensibile turbamento, ma anche con assoluta serenità e fiducia nella magistratura».

Marco Cusumano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TRA I NOMI
IL DIRETTORE DI ICOT
CICERONI, IL GESTORE
DI UN SUPERMERCATO
E ALTRI TRE
IMPRENDITORI**

Provette “intelligenti” per i campioni biologici Rivoluzione alla Asl

L'ANNUNCIO

Provette “intelligenti” per tracciare i campioni biologici, garantendo risultati affidabili, qualità diagnostica e dunque terapie appropriate. Una rivoluzione tecnologica che arriva nella Asl di Latina, alla Uoc di Patologia clinica del Santa Maria Goretti, prima nel Lazio e seconda in Italia a scegliere di investire in un sistema di tracciabilità innovativo che garantisce sicurezza in ogni fase di questo percorso. A spiegare la novità assoluta di questa nuova tecnologia è il dottor Umberto Basile, direttore dell'Unità operativa complessa in cui arrivano almeno 3mila provette ogni giorno. «Questo sistema, primo del genere in tutto il Lazio, era stato sperimentato solo in alcuni ospedali, oggi qui lo applichiamo a una rete composta da otto centri prelievi che si trovano sul territorio. Ed è una cosa ben diversa. Abbiamo scelto dunque un sistema di tracciamento totale dei campioni biologici, così da azzerare eventuali rischi legati a contaminazioni biologiche e di sicurezza o ad alterazioni dei campioni». Ecco come funziona. Le sale prelievi degli otto punti di

prelievo territoriali scelti in base al numero dei campioni giornalieri raccolti (piazza Celli a Latina, gli ospedali di Formia e Terracina e i distretti di Cori, Cisterna, Sezze, Priverno e Aprilia) sono dotate di porta provette munite di un codice a radiofrequenza. Gli infermieri passano i campioni su un lettore e poi li inseriscono in una scatola con sistemi di controllo e lettura della temperatura e del tempo impiegato nel trasporto. Quando le provette raggiungono il laboratorio del Goretti vengono a loro volta inserite in un lettore e sul visore compaiono tutte le indicazioni relative al nome del paziente, all'orario di partenza e arrivo, alla temperatura di conservazione durante il trasporto. «In questo modo – spiega ancora il dottor Basile – garantiamo che i campioni abbiano mantenuto le loro caratteristiche fisiche e biologiche, senza alterazioni. Questo ci consente di monitorare ogni passaggio e ogni fase del percorso, dal momento del prelievo, al trasporto, fino all'accettazione, grazie a una piattaforma Rfid a radiofrequenza di ultima generazione. Non c'è più solo un ospedale che riceve ma tutti i centri di prelievo sono inseriti in una rete, che consente di identificare anche l'operatore che compie la scansione delle provette una volta partite e poi arrivate a destinazione». La tecnologia adottata permette insomma di rilevare e registrare parametri fondamentali come temperatura, tempi ed eventuali sollecitazioni subite, garantendo così standard più elevati di qualità e sicurezza diagnostica. «Questa iniziativa – sottolinea la direttrice generale della Asl, Sabrina Cenciarelli – rappresenta un ulteriore passo nel nostro impegno a favore di un modello sanitario più digitale, integrato e orientato alla sicurezza del paziente. L'adozione di tecnologie avanzate come questa ci permette di ottimizzare i processi, ridurre al minimo gli errori e garantire la massima qualità delle prestazioni diagnostiche. L'introduzione del nuovo sistema di tracciabilità conferma la volontà di investire in ricerca, innovazione e tecnologie a servizio dei cittadini».

Laura Pesino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LA DIRETTRICE ASL
SABRINA CENCIARELLI
«COSÌ ASSICURIAMO
DIAGNOSI PRECISE
SICUREZZA E TERAPIE
PIÙ EFFICACI»**



Il Cisterna vola in Polonia oggi prima sfida a Lublino

VOLLEY

Si chiude con la partecipazione a un prestigioso torneo internazionale, la fase di preparazione al campionato di SuperLega della Cisterna Volley. La pattuglia guidata da Daniele Morato è da ieri in Polonia, a Lublino, dove oggi e domani si disputerà la Bogdanka Volley Cup intitolata a Tomasz Wójtowicz, pallavolista polacco nativo di Lublino, primo pallavolista polacco ad essere inserito nella Volleyball of Fame, campione del mondo nel '74 e olimpico due anni dopo, morto a causa di una grave malattia. Siccome gran parte della sua carriera Wójtowicz l'ha vissuta in Italia, al torneo viene sempre invitata

una squadra della nostra serie A. La prima edizione fu vinta dalla squadra di casa, la seconda dal Catania e la terza, l'anno scorso, dalla Sim Perugia. Quest'anno a difendere i colori italiani è stata chiamata Cisterna che per la prima volta si schiererà definitivamente al completo, avendo Diamantini prima e Bayram poi, ripreso appieno l'attività. Morato potrà quindi testare le diverse soluzioni da schierare in campo

**LA BOGDANKA CUP
CHIUDE
LA PREPARAZIONE
AL CAMPIONATO
TEST INTERNAZIONALE
DI ALTO LIVELLO**

avendo a disposizione i registi Alessandro Fanizza e Nicola Salsi; gli opposti Tommaso Barotto e Tommaso Guzzo; i centrali Enrico Diamantini, Jacopo Tosti, Daniele Mazzone e Fabian Plak; gli schiacciatori Filippo Lanza, Efe Bayram, Yuga Tarumi e Daniel Muniz e i liberi Landon Currie e Alessandro Finauri. "Si tratta di una competizione di altissimo livello - ha dichiarato coach Daniele Morato - il modo migliore per testare i nostri progressi e confrontarci con squadre di valore come quelle che affronteremo in campionato. Il modo migliore per chiudere la nostra fase di preparazione". Ad aprire le danze, nella Globus Hall di Lublino saranno oggi pomeriggio alle 17 i padroni casa del Bogdanka Luk Lublin che sfideranno lo JSW Jastrzebski Wegiel; alle 19.30 scenderà in campo la Cisterna Volley che avrà di fronte il PGE Projekt Warszawa. Le due squadre vincenti disputeranno domani la finale alle 18, dopo la sfida per il terzo posto tra le perdenti. Al ritorno in Italia, martedì alle 19.30, la Cisterna Volley sarà presentata ufficialmente al Palazzetto dello Sport. Nel frattempo un'altra importante realtà imprenditoriale ha voluto dare sostegno al progetto della Cisterna Volley. Si tratta del Kikokà Europe, un consorzio per la commercializzazione del Kiwi giallo.

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo schiacciatore della Cisterna Volley Filippo Lanza in azione durante una partita



Primavera



Nerazzurri al Bartolani sfidano il Pontedera

Un inizio di stagione da applausi per la Primavera del Latina Calcio 1932, che torna in campo oggi alle 15 al Bartolani di Cisterna per affrontare il Pontedera nella quarta giornata del campionato Primavera 3. Un match d'alta classifica che mette di fronte due delle formazioni più in forma del momento, pronte a contendersi punti pesanti nella corsa ai vertici del girone. Il Latina arriva all'appuntamento da seconda in classifica con 7 punti, frutto di un avvio straordinario: dopo il roboante 9-1 all'esordio contro il Foggia, i ragazzi di mister Spiridigliozzi hanno pareggiato 0-0 a Catania e travolto l'Arezzo per 6-0 nella terza giornata. Un

ruolino di marcia impressionante, con 15 gol segnati e solo uno subito, a testimonianza dell'equilibrio e della solidità di una squadra che fin qui ha saputo coniugare spettacolo e concretezza. Il Pontedera, reduce anch'esso da un buon inizio di stagione, con sei punti conquistati in questa prima parte di stagione, è un avversario ostico e ben organizzato, capace di alternare intensità e qualità nel palleggio. Al Bartolani si preannuncia dunque una partita vibrante, tra due squadre che condividono entusiasmo, ritmo e voglia di restare nelle zone alte della classifica.

D.M.



La commissione Lavori pubblici guidata da Cosmo Mitrano (FI)

Le audizioni

Elenco regionale Rup La proposta di legge fa un altro passo avanti

Ascoltati i delegati
degli ordini
professionali

LAVORI PUBBLICI

■ Prosegue l'iter della proposta di legge n. 188, volta a istituire l'elenco regionale dei Responsabili Unici di Progetto (Rup), figura centrale nella gestione dei lavori pubblici. La legge mira a disciplinare ogni fase del procedimento di un appalto, dalla pianificazione alla progettazione, dall'affidamento all'esecuzione, garantendo il rispetto delle normative, dei tempi e dei costi previsti.

Nei giorni scorsi si è svolta un'audizione nella commissione Lavori pubblici presieduta da Cosmo Mitrano con i rappresentanti degli ordini professionali e delle associazioni di categoria, tra cui ingegneri, architetti e casse edili.

I partecipanti hanno espresso apprezzamento per la proposta di legge, riconoscendo alla Regione Lazio un ruolo di apripista in materia. L'elenco unico dei Rup, infatti, risponde all'esigenza di fornire agli enti, soprattutto ai comuni più piccoli, un punto di ri-

ferimento chiaro e trasparente per reperire professionisti qualificati in grado di seguire tutte le fasi di un appalto.

Il consigliere regionale di Forza Italia Cosmo Mitrano ha sottolineato l'importanza di rimodulare il limite agli incarichi in base all'importo delle opere pubbliche. Ha inoltre evidenziato che la riduzione del debito regionale

**LA NUOVA NORMATIVA
HA COME OBIETTIVO
QUELLO DI MIGLIORARE
LA GESTIONE
DELLE OPERE PUBBLICHE**

di 13 miliardi consentirà l'attivazione di un piano straordinario di investimenti da 500 milioni di euro a disposizione dei comuni, da utilizzare secondo le reali esigenze dei territori.

Mitrano ha ringraziato la vicepresidente della Commissione, Micol Grasselli, prima firmataria della proposta, e la consigliera Roberta Della Casa per il contributo fornito. Ora si attende l'esame delle osservazioni presentate alla proposta. ●



SANITÀ

Telemedicina

Elettrocardiogrammi e holter in farmacia

■ Nel Lazio la sanità diventa sempre più vicina ai cittadini. Da oggi, nelle farmacie di comunità, sarà possibile effettuare elettrocardiogramma, holter cardiaco e holter provvisorio, grazie a un innovativo servizio di telemedicina accessibile tramite ricetta del medico di base o dello specialista. La sperimentazione, voluta dal presidente della Regione **Francesco Rocca**, rappresenta un passo concreto per ridurre le liste d'attesa e potenziare i servizi territoriali.

L'iniziativa si inserisce nella strategia regionale che mira a rafforzare l'assistenza di prossimità, anche attraverso l'integrazione delle agende delle strutture private accreditate nel sistema Re-Cup. Il protocollo attuativo della sperimentazione, firmato a giu-



Il presidente della Regione Lazio **Francesco Rocca**

gno tra Regione Lazio, Federfarma Lazio e Assofarm, valorizza il ruolo delle farmacie come veri e propri presidi sanitari di quartiere, capaci di agevolare l'accesso dei cittadini alle prestazioni e di alleggerire la pressione su ospedali e ambulatori.

Con il provvedimento del governo Rocca e la gestione della Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria, i servizi di telemedicina arrivano anche nelle aree più periferiche, garantendo ai cittadini più fragili una maggiore accessibilità alla diagnosi e alla cura. L'obiettivo è costruire una rete sanitaria diffusa,

moderna e tecnologicamente avanzata.

Il Lazio si conferma tra le regioni italiane più all'avanguardia nella telemedicina. In appena due anni, i pazienti assistiti con strumenti digitali sono passati da 8.477 a oltre 23.000, triplicando gli obiettivi fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La piattaforma regionale permette ai professionisti di effettuare televisite, teleconsulti, telemonitoraggi e teleassistenze, in piena interoperabilità con il fascicolo sanitario elettronico e con i sistemi dei medici di medicina generale. ●



Il bando

Dieci milioni per le imprese

Presentato il nuovo "Voucher Internazionalizzazione Pmi 2026". Raddoppiati gli importi

L'assessore Roberta Angelilli: «Nei primi sei mesi del 2025 le esportazioni regionali sono cresciute del 17,4%»

ECONOMIA

La Regione Lazio rilancia con forza le politiche per la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese. Al Wegil è stato presentato il nuovo "Voucher Internazionalizzazione Pmi 2026", un bando da dieci milioni di euro nell'ambito del Programma Fesr Lazio 2021-2027, destinato alle piccole e medie imprese del territorio che vogliono aprirsi ai mercati globali, rafforzando innovazione e competitività.

L'iniziativa è stata illustrata dalla vicepresidente della Regione e assessore allo Sviluppo economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industria e all'Internazionalizzazione, **Roberta**

LE DOMANDE VERRANNO SELEZIONATE TRAMITE UNA GRADUATORIA BASATA SU PARAMETRI DI MERITO

Angelilli, insieme a **Fabrizio Lobasso** del Ministero degli Affari Esteri, **Francesca Alicata** di Simest, **Lorenzo Galanti** dell'Agenzia Ice, **Enrico Tiero** e **Emanuela Mari** del Consiglio Regionale del Lazio, con il coordinamento di **Francesco Marcolini**, presidente di Lazio Innova.

Il nuovo voucher rappresenta un salto di qualità: raddoppiati gli importi rispetto alle precedenti edizioni, con l'obiettivo di sostenere un numero crescente di aziende. Ogni impresa potrà ottenere 15.240 euro a fondo perduto per ciascuna fiera internazionale B2B (fino a tre parteci-

A Roma la presentazione del "Voucher Internazionalizzazione Pmi 2026". Sotto l'assessore e vicepresidente **Roberta Angelilli**

azioni regionali sono cresciute del 17,4%, superando la media italiana», ha spiegato Angelilli, sottolineando come la partecipazione a fiere internazionali sia «un'occasione decisiva per generare nuove opportunità di business e occupazione».

Il successo delle passate edizioni parla chiaro: nel biennio 2023-2024, oltre 1.000 fiere sostenute e 13 milioni di euro di contributi concessi alle imprese laziali. Da qui la scelta di raddoppiare le risorse e proseguire un percorso di accompagnamento alla crescita internazionale del tessuto produttivo regionale.

Durante la conferenza, i rappresentanti istituzionali hanno ribadito l'importanza della collaborazione tra Regione Lazio, Maeci, Ice e Simest, un'alleanza che consente di offrire un sistema integrato di servizi, formazione e supporto finanziario.

«L'internazionalizzazione – ha aggiunto la vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli – non è solo una scelta economica, ma un fattore di sviluppo strutturale. Ogni impresa che cresce all'estero porta valore, innovazione e occupazione nel territorio. Il Lazio è pronto a sostenere questa sfida globale con strumenti concreti, semplificati e orientati ai risultati».

Con il Voucher Internazionalizzazione Pmi 2026, la Regione punta quindi a rafforzare la proiezione internazionale del sistema produttivo laziale, promuovendo un modello di crescita sostenibile e inclusiva, fondato sulla qualità e sulla capacità di dialogo con i mercati di tutto il mondo. ●

pazioni nel 2026). Il contributo copre i costi di iscrizione e una quota per il personale impegnato negli eventi, siano essi all'estero o in Italia, purché riconosciuti come internazionali. Le domande verranno selezionate tramite una graduatoria basata su parametri di merito: capacità export, occupazione, innovazione, sostenibilità, certificazione di parità di genere e presenza giovanile.

«Le aziende del Lazio hanno dimostrato di sapersi affermare sui mercati esteri con credibilità e proposte innovative. Solo nei primi sei mesi del 2025 le espor-

Faccia a faccia

Agricoltura, investimenti e innovazione ambientale Il Codice Sambucci

Il consigliere regionale di Fdi: «Con Rocca conti in ordine
Sostegno concreto alle imprese agricole e province di nuovo centrali»

L'INTERVISTA

TONJORTOLEVA

Consigliere Sambucci, Agrilazio Expo a Cisterna di Latina è stato un successo. Qual è stato il significato di questo evento per il territorio e per il settore agricolo regionale

«Agrilazio Expo è stato molto più di un evento: è stato un segnale concreto di quanto l'agricoltura sia centrale per l'identità, l'economia e il futuro della nostra regione. Averlo ospitato a Cisterna di Latina, nel cuore di un territorio storicamente vocato all'agricoltura, ha avuto un valore simbolico ma anche strategico. E la presenza ed il contributo del Ministro Francesco Lollobrigida, oltre che un onore, ne è stata chiara testimonianza. Credo che il successo dell'evento sia frutto di un lavoro condiviso, della collaborazione tra pubblico e privato, e della volontà di investire sul ter-



VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE E FONDI PER L'INNOVAZIONE

ritorio e della fiducia con il quale guardiamo al futuro della nostra terra, lavorando per essa. Un collante forte, che tiene insieme generazioni ed esperienze diverse».

Quali sono gli obiettivi principali che Agrilazio si propone di raggiungere per sostenere le imprese agricole e promuovere le eccellenze del Lazio?

«Agrilazio nasce con una missione ben precisa, che va oltre la semplice esposizione ovvero mettere al centro le imprese agricole del Lazio, valorizzarne il lavoro e creare nuove opportunità di crescita. Gli obiettivi principali sono tre: sostenere la competitività, promuovere le eccellenze dando loro la vetrina che meritano e rafforzare il legame tra agricoltura e territorio».

In che modo la Regione Lazio sta collaborando con le istituzioni locali e gli operatori del settore per valorizzare l'agricoltura e le produzioni tipiche del nostro territorio?

«La valorizzazione dell'agricoltura e delle produzioni tipiche parte dai territori, e su questo la Regione Lazio sta investendo in modo concreto, attraverso una collaborazione costante fatta in primo luogo di confronto, ascolto. Con i Comuni, le associazioni di

categoria, i consorzi e le imprese agricole. Parlando della provincia di Latina, posso citare i numerosi progetti che stiamo sostenendo nei comparti ortofrutticolo, lattiero-caseario e vitivinicolo. Solo per fare un esempio, il distretto del cibo della provincia di Latina rappresenta un modello virtuoso di integrazione tra produzioni, promozione e sviluppo locale. Oppure pensiamo al comparto dei kiwi, che da solo rappresenta oltre il 30% della produzione nazionale e che trova in quest'area una delle sue espressioni più importanti a livello europeo. La nostra amministrazione è stata l'unica a riconoscere concretamente l'importanza di questo comparto e la gravità del fenomeno della moria che l'ha duramente colpito e lo scorso giugno sono stati approvati gli indennizzi agli agricoltori per un totale di oltre 6,2 milioni di euro grazie anche alla stretta sinergia e collaborazione con il MASAF. A livello regionale, attraverso il PSR, abbiamo già destinato oltre 100 milioni di euro a interventi che sostengono la qualità, l'innovazione e la sostenibilità delle aziende agricole, con misure specifiche per i giovani agricoltori e per chi punta sulla diversificazione, come l'agriturismo o la trasformazione dei prodotti».

Come valuta l'operato della giunta Rocca nei primi due anni e mezzo di legislatura? Quali ritiene siano stati i principali successi e le sfide affrontate?

«La giunta Rocca, in questi primi due anni e mezzo di legislatura, ha dimostrato un forte impegno nel rilanciare il Lazio con

una visione chiara e orientata al territorio, mettendo per la prima volta in primo piano le province. Uno dei risultati più importanti riguarda proprio la gestione responsabile dei conti pubblici. Inutile ribadire ancora una volta la drammatica situazione che abbiamo ereditato dalla precedente amministrazione regionale. Grazie a una politica fatta di responsabilità e ottimizzazione delle risorse, la Regione ha ridotto in maniera decisiva il disavanzo. Questo ha consentito di liberare risorse per investimenti strategici, in particolare nei settori delle infrastrutture e dei servizi sociali, comprese famiglie e più giovani. L'attenzione alla sostenibilità finanziaria ha permesso di garantire stabilità e al tempo stesso di sostenere le imprese agricole, promuovere l'innovazione e migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini».

Quali iniziative sono state adottate per sostenere l'agricoltura nel Lazio, in particolare per le piccole e medie imprese agricole?

«Per sostenere l'agricoltura nel Lazio, e in particolare le piccole e medie imprese, la Regione ha intensificato le azioni a partire dal 2023, mettendo a disposizione risorse significative e strumenti mirati. Ad esempio, con il nuovo Programma di Sviluppo Rurale sono stati già stanziati oltre 120 milioni di euro per il primo anno di attività, destinati all'ammmodernamento delle aziende agricole, all'innovazione tecnologica e alla promozione della sostenibilità ambientale. Particolare attenzione è rivolta ai giovani a-

gricoltori, con finanziamenti agevolati. La Regione ha inoltre attivato bandi specifici per il rafforzamento delle filiere produttive locali, con focus sul comparto ortofrutticolo della provincia di Latina, sostenendo progetti per migliorare la qualità e la commercializzazione dei prodotti tipici».

Come la giunta Rocca ha affrontato le questioni ambientali e la sostenibilità nel Lazio? Ci sono stati progressi significativi in questo ambito?

«La giunta Rocca ha posto l'ambiente e la sostenibilità al centro della propria agenda. Sul fronte della sostenibilità, la Regione ha promosso incentivi per le imprese agricole e industriali che adottano tecnologie a basso impatto ambientale, oltre a sostenere progetti di economia circolare e di riduzione delle emissioni. Non meno importante, è stato rafforzato l'impegno verso una mobilità più green».

Recentemente, la sanità di Latina è stata premiata come modello di eccellenza. Qual è stato il contributo della giunta Rocca e del Consiglio regionale per raggiungere questo risultato.

«Il riconoscimento ottenuto dalla ASL di Latina come modello di eccellenza è un risultato che ci rende particolarmente orgogliosi e testimonia il lavoro serio e costante di tutti gli operatori sanitari del territorio. Per noi infatti i presidi territoriali sono muri portanti della nostra sanità e vederli eccellere conferma che il buon lavoro della giunta Rocca e del Consiglio regionale».

Guardando al futuro, quali so-

**«LA GIUNTA ROCCA
HA DIMOSTRATO
CONCRETEZZA,
RIDUCENDO IL DISAVANZO
E INVESTENDO»**

no i progetti prioritari su cui la Regione Lazio intende concentrarsi nei prossimi anni?

«Ritengo che sia priorità assoluta rimettere in ordine l'efficienza del sistema sanitario regionale, argomento assai delicato sul quale c'è un impegno in primis del Presidente Rocca sull'abbattimento delle liste di attesa e il potenziamento dei servizi nelle aree di prossimità. Riprendere in seria considerazione ovviamente salvo le disponibilità di bilancio la possibilità di trasferire somme alle province e comuni per le infrastrutture necessarie e soprattutto la manutenzione delle strade da troppi anni in abbandono. Migliorare i processi di semplificazione legislativa per agevolare industrie e aziende che vogliono investire nelle aree interessate e interne ai territori dove stanno nascendo siti produttivi e commerciali. Infine continuare la politica di supporto e assistenza socio sanitaria a favore delle fasce deboli in una situazione dove il reddito disponibile è precario e non sufficiente ai bisogni reali. Per ciò che concerne il turismo e l'agricoltura un rilancio di un modello Made in Lazio competitivo dove i due settori saranno complementari in sinergia a una forma turismo rurale-culturale - enogastronomico e religioso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il fatto

Rinnovato il Consiglio del collegio dei geometri D'Angelis presidente

Ieri l'insediamento degli eletti, affidati tutti gli incarichi

NUOVO MANDATO

— All'esito delle lezioni per il rinnovo delle cariche del Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Latina si è insediato ieri il nuovo Consiglio Direttivo, composto dal presidente Antonio D'Angelis, dal segretario Alessandro Grammatico, dal tesoriere Marco Ciaraldi, dal vice presidente Claudia Laportella e dai consiglieri Sergio Barbona, Arcangelo Gavillucci, Alfonso Longobardi, Marco Magali e Marco Veglianti. Tutti appartenenti alla stessa lista, espressione di buona parte del Consiglio uscente.

«Non è soltanto l'inizio di un nuovo mandato, è l'avvio di un percorso comune che cammineremo insieme, fianco a fianco, con lo stesso obiettivo: difendere, sostenere e valorizzare la nostra professione - ha commentato il presidente Antonio D'Angelis al momento del suo insediamento - Il mio primo grazie va ai colleghi eletti. Siamo chiamati a fare squadra, a coltivare senso di appartenenza, ad ascoltarci e a sostenerci, perché solo con unità di intenti potremo

guidare il Collegio in un tempo di grandi trasformazioni. Viviamo un'epoca complessa ma ricca di opportunità: intelligenza artificiale, bim, gis, droni, fascicolo edilizio digitale, spid... sono strumenti che non devono spaventarci, ma diventare alleati per rendere la nostra professione più moderna, più competitiva, più vicina alle esigenze del territorio. Il nostro Collegio sarà un punto di riferimento costante: formazione continua, semplificazione nei rapporti con la pubblica amministrazione, trasparenza e vicinanza agli iscritti. Un'attenzione particolare sarà rivolta ai giovani: non sono il futuro, sono già il presente. Dobbiamo sostenerli, formarli, accompagnarli e dare loro voce, perché il ricambio generazionale è la linfa che farà crescere la nostra categoria. E poi c'è il ruolo sociale del geometra, una figura sempre più centrale nella sicurezza del territorio, nella tutela dell'ambiente, nell'efficienza energetica e nel dialogo diretto con i cittadini. Con questo spirito, con questa squadra e con il vostro sostegno, inizia oggi un mandato che vogliamo all'altezza delle aspettative. Un mandato concreto, unito e orientato al bene della nostra categoria».

● A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il nuovo consiglio direttivo del collegio dei geometri di Latina

**L'inchiesta per corruzione**

Tiero rischia i domiciliari

Oltre ai posti di lavoro per la figlia e altri quattro, avrebbe ottenuto denaro e 40 tessere per il partito. In cambio ha agevolato gli interessi delle aziende in Regione. La Procura invoca la misura cautelare

IL FATTO

ANDREARANALDI

■ Pende una richiesta di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari sulla testa di Enrico Tiero, Consigliere regionale eletto tra le fila del partito Fratelli d'Italia, finito al centro di un'inchiesta della Procura di Latina coordinata dai sostituti procuratori Martina Taglione e Antonio Sgarrella attorno all'ipotesi di reato di corruzione. La valutazione sull'entità della misura restrittiva spetta al giudice per le indagini preliminari Giuseppe Carlo, a margine dell'interrogatorio previsto per giovedì mattina presso il Tribunale di Latina.

Politico di lungo corso, campione di preferenze, Enrico Tiero in Regione è anche e soprattutto un e-



regionale ai rifiuti, poi anche con un professionista del capoluogo che all'epoca dei fatti aveva un incarico di consulenza presso il Comune di Latina: stando agli accertamenti investigativi, grazie a quegli incontri una delle imprese del gruppo avrebbe poi ottenuto l'affidamento emergenziale del servizio di trattamento dei rifiuti. In cambio, il politico avrebbe ottenuto sia l'assunzione di un uomo di suo riferimento, che la sottoscrizione di 40 tessere del proprio partito, Fratelli d'Italia, da parte dell'imprenditore. In un altro caso ancora Enrico Tiero avrebbe aiutato il titolare di una società di consulenze aziendali a ottenere in tempi brevi l'autorizzazione sanitaria in favore di un proprio cliente, per l'apertura di una clinica dentistica. Anche in questo caso, stando agli atti dell'inchiesta, Tiero avrebbe ot-

**SEI ALMENO GLI INDAGATI
TRA IMPRENDITORI
E MANAGER COINVOLTI
PER AVERE BENEFICIATO
DEI SUOI FAVORI**

**GIOVEDÌ IN TRIBUNALE
È IN PROGRAMMA
L'INTERROGATORIO,
POI IL GIUDICE DECIDERÀ
SUGLI ARRESTI**

sponente del partito di governo, oltre a ricoprire l'incarico di presidente della commissione della commissione Sviluppo economico e attività produttive. Un ruolo che, stando alle indagini svolte dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Latina insieme al Nucleo di polizia economico finanziaria della Guardia di Finanza, avrebbe sfruttato per intercedere in favore di alcune imprese che hanno rapporti lavorativi con la pubblica amministrazione. In cambio di posti di lavoro a vantaggio di persone di suo riferimento, compresa la figlia. Cinque in tutto gli episodi contestati alla base della richiesta di arresto, concentrati tra il 2023 e lo scorso anno, e almeno sei i soggetti indagati in stato di libertà.

Proprio nel caso della figlia, gli inquirenti contestano un nesso tra l'assunzione a tempo indeterminato di quest'ultima da parte di una società che gestisce una clinica pri-

vata accreditata con il servizio sanitario regionale e una serie di vantaggi che l'azienda avrebbe ottenuto grazie all'intercessione di Enrico Tiero. Stando alle contestazioni dell'inchiesta, avrebbe asservito le proprie funzioni per consentire alla struttura sanitaria di ottenere l'ampliamento dei posti letto di due reparti, nonché la revisione del budget finanziari destinati agli esami diagnostici di pazienti oncologici. Quindi secondo la ricostruzione degli investigatori, il Consigliere regionale avrebbe sfruttato la propria funzione e il potere esercitato nell'ente locale in cambio di un'occupazione in famiglia.

Altra vicenda riguarda un gruppo societario che opera nel settore del trattamento dei rifiuti. In questo caso, gli inquirenti contestano il ruolo che Enrico Tiero avrebbe avuto nel promuovere un incontro tra il titolare di queste aziende e l'assessore



**Sotto la lente
di Carabinieri
e Guardia
di Finanza**
● Sono durate
quasi due anni
le indagini
curate dai
carabinieri del
Nucleo
Investigativo
del Reparto
operativo
provinciale di
Latina col
supporto dei
finanziari del
Nucleo di
polizia
economico
finanziaria
della Guardia
di Finanza
di Latina

tenuto un posto di lavoro in favore di una ragazza. C'è poi la vicenda che chiama in causa un importante gruppo societario che opera nel campo dei servizi di ristorazione collettiva, anche in ambito ospedaliero. In questo caso non è chiaro quale favore abbia concesso Enrico Tiero al titolare della società, ma oltre a un posto di lavoro per un soggetto a lui vicino, il politico avrebbe ottenuto anche la somma di 6.000 euro per il tramite di una terza persona. Infine l'assunzione di una giovane donna presso il supermercato gestito da una società che opera nel settore della grande distribuzione. Anche in questo caso, agli atti non sono specificati gli interessi dell'imprenditore che Tiero avrebbe avvantaggiato in virtù del suo ruolo, ma il posto di lavoro ottenuto viene qualificato dagli inquirenti come un'indebita utilità. ●



LA DECISIONE

La sospensione da FdI

Si difende: segnalazioni agli imprenditori

■ Annunciando ieri la decisione di autosospendersi dal partito Fratelli d'Italia, all'interno del quale ricopriva il ruolo di vice coordinatore regionale, Enrico Tiero ha voluto difendersi pubblicamente dalle accuse contestate dalla Procura di Latina. «Nelle ipotesi a mio carico sarei colpevole di aver segnalato a dei privati i nominativi di alcuni giovani, donne e padri di famiglia in difficoltà, affinché potessero svolgere, laddove possibile e utile agli imprenditori, delle umili attività lavorative, ovviamente senza ricevere mai nulla in cambio - scrive in una nota il Consigliere regionale - Hosbagliato? Non lo so, non ho competenze giuridiche, se l'ho fatto pagherò come è giusto che sia. Non sono arrabbiato con nessuno, non faccio dietrologie e rispetto il lavoro degli inquirenti, a Latina



La facciata del palazzo di giustizia di Latina, sede del Tribunale

da sempre capaci e leali; sono certamente turbato per quanto mi sta accadendo, a tratti incredulo, ma pur confidando pienamente nella mia correttezza e nell'esito positivo degli accertamenti, ritengo doveroso, per rispetto delle istituzioni, del partito e dei cittadini che rappresentiamo, autosospendermi da ogni incarico all'interno di Fratelli d'Italia». Enrico Tiero sembra intenzionato ad assumere un atteggiamento collaborativo rispetto all'inchiesta. «Resto a disposizione per ogni chiarimento e continuerò a collaborare con le autorità competenti con la massima apertura, sottolineando, però, come la cosa che mi abbia più

ferito come padre, ancor prima che come uomo, sia stato il coinvolgimento di mia figlia in questa vicenda - scrive ancora nella nota - Nelle imputazioni è scritto che l'avrei favorita facendola assumere presso una struttura ospedaliera di Latina dopo la mia elezione come Consigliere Regionale, avvenuta nel 2023. Ebbene, mia figlia lavora presso questo centro dal 2021, ricevendo i complimenti ogni giorno per il suo impegno e la sua dedizione da parte di tutta la Dirigenza. Si colpisca Enrico Tiero, ma non si prenda a bersaglio la sua famiglia solo per denigrare un'intera classe politica». ●

A Campoverde

Travolto in monopattino da un'auto sulla rampa

L'incidente all'uscita della Pontina: ferito un cittadino straniero
Soccorso dallo staff sanitario è stato poi trasferito in ospedale

CISTERNA

■ Forse stava rientrando a casa dopo una lunga giornata di lavoro nei campi, quando è stato travolto da un'auto in transito, che lo ha fatto sbalzare violentemente a terra dal suo monopattino. L'incidente è avvenuto ieri sera, poco dopo le 19, all'altezza della rampa di uscita Cam-

SUL POSTO GLI AGENTI DELLA POLIZIA STRADALE IMPEGNATI NEI RILIEVI UTILI ALLA RICOSTRUZIONE DELLA DINAMICA

poverde Sud sulla Pontina, in direzione Latina. A investirlo una Ford Fiesta che procedeva lungo il tratto di raccordo. L'impatto, avvenuto in una zona buia, è stato improvviso quanto violento. La vittima è un cittadino straniero, impiegato come bracciante agricolo, che in quel momento viaggiava insieme ad altri tre connazionali, anche loro a bordo di monopattini. Sono stati proprio loro i primi a soccorrerlo e a chiedere aiuto, allertando il 112.

Sul posto sono intervenute un'automedica e un'ambulanza,



che hanno stabilizzato l'uomo prima di trasportarlo in ospedale, in codice rosso. Le sue condizioni, seppur serie, non sarebbero critiche. Per i rilievi e gli accertamenti di rito è intervenuta la Polizia Stradale di Aprilia, che sta lavorando per ricostruire con precisione la dinamica dell'incidente. Un tratto pericoloso, quello della rampa dell'area fiere, spesso attraversato da lavoratori che si spostano in bici o monopattino, specialmente nelle ore del tramonto.

● G.M.



Il fatto

Cerca di sfuggire alla Polizia Locale con sorpassi pericolosi

L'inseguimento
in via Nettuno
giovedì mattina

CISTERNA

■ Ha provato a far perdere le proprie tracce spingendo sull'acceleratore ed effettuato anche sorpassi, ma la sua corsa si è conclusa poco dopo, con un sequestro e una denuncia. L'inseguimento è scattato nella prima mattinata di giovedì nella zona di Olmobello. La conducente, una donna alla guida di una vettura priva di copertura assicurativa, non si è fermata all'alt della Polizia Locale. Anzi, ha accelerato su via Nettuno in direzione della Pontina, nel tentativo di sfuggire agli agenti. Ne è nato un inseguimento durante il quale la donna ha messo in atto una guida pericolosa, con manovre che hanno messo a rischio anche gli altri utenti della strada. In particolare,



La Polizia Locale
di Cisterna
in via Nettuno

uno dei sorpassi più pericolosi è avvenuto su un camion, in un tratto dove la visibilità era ridotta. A chiudere la fuga ci hanno pensato gli agenti del Comando di corso della Repubblica, guidato dal comandante Raoul De Michelis, che sono riusciti a bloccare l'auto poco più avanti, riportando la situazione sotto controllo senza conseguenze. Gli accertamenti sull'auto e sulla posizione della conducente sono stati completati nel tardo pomeriggio. Per lei, oltre al sequestro del veicolo per mancanza di assicura-

zione, è scattata la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale. Le indagini proseguono per chiarire eventuali ulteriori responsabilità.

Via Nettuno, negli ultimi mesi, è sempre più al centro dei controlli della Polizia Locale: una strada particolarmente esposta a sorpassi pericolosi e alte velocità, dove vengono effettuati servizi mirati anche con l'ausilio dell'autovelox mobile, oltre alle verifiche sulle condizioni normative dei veicoli in circolazione. ● G.M.



Questa sera

Una serata di grande boxe al palazzetto di San Valentino

SABATO 11 OTTOBRE 2025
— INIZIO ORE 19:00 —

CISTERNA
—BOXING NIGHT—

Appuntamento
dalle ore 19 con il primo
match in rassegna

CISTERNA

■ Torna la grande boxe a Cisterna. Questa sera il Palazzetto dello Sport San Valentino è pronto ad ospitare la prima serata della rassegna "Cisterna Boxing Night", evento organizzato da Warrior Gym Boxe Cisterna e Fight Club Frasca Boxe Cori con il

sostegno della Federazione Pugilistica Italiana e il patrocinio del Comune pontino. Il programma della serata, che prenderà il via alle 19, prevede due incontri professionali con protagonisti Gian Marco Caratelli, peso piuma al suo secondo match da pro dopo un brillante esordio a giugno, e Ahmed Bougriba, mediomassimo all'esordio assoluto nei professionisti. Accanto ai match professionali, la scaletta propone dieci combattimenti dilettantistici con atleti provenienti da Lazio, Abruzzo, Umbria e Sicilia.

VOLLEY

CISTERNA AL TORNEO DI LUBLINO

Bogdanka Cup Stasera (ore 19.30)
la squadra di Morato affronta
il Projekt Warszawa. Domani le finali

SUPERLEGA

■ Il Bogdanka Volley Cup per chiudere la fase pre-campionato, prima di iniziare a preparare l'esordio in SuperLiga.

Oggi domenica il Cisterna Volley sarà impegnato nel prestigioso torneo internazionale che, oltre alla squadra di Morato, vedrà scendere in campo anche i padroni di casa del Bogdanka Luk Lublin, lo Jastrebski Wegiel e il Projekt Warszawa. La manifestazione è giunta alla quarta edizione: la prima è stata vinta dai padroni di casa del Bogdanka Luk Lublin, la seconda dalla Saturna Catania, la terza dalla Sir Safety Perugia.

Alla Globus Hall oggi alle ore 17 i padroni di casa del Bogdanka Luk Lublin affronteranno lo JSW Jastrzębski Wegiel, alle 19.30 il Cisterna Volley se la vedrà col PGE Projekt Warszawa. Le vincenti delle due partite si sfideranno domenica alle ore 18 per contendersi il torneo in finale, la finalina per il terzo e quarto posto invece si disputerà alle ore 15.30.

Nuova collaborazione

KikoKà Europe, il nuovo e ambizioso Consorzio specializzato nella commercializzazione dei kiwi gialli dolci, entra a far parte della grande famiglia del Cisterna Volley. Con sede operativa a Bologna, KikoKà investe a Cisterna: da qui arriva oltre il 50 per cento dei prodotti. «Il progetto KikoKà - ha sottolineato l'amministratore delegato del Consorzio, Fabio Zanesco - garantisce una stagione più lun-

ga della produzione locale europea del kiwi giallo, consentendo ai consumatori di continuare a gustare questi fantastici frutti anche durante la primavera».

Si tratta di una multinazionale con solide radici in Italia, che ha scelto Cisterna non solo per il kiwi. Il Consorzio ha deciso di collaborare, adesso, anche col Cisterna Volley. «Noi cerchiamo di supportare i produttori locali, e contemporaneamente le società del territorio, come il Cisterna Volley - ha aggiunto l'Ad Fabio Zanesco - il club e la squadra rappresentano un motivo d'orgoglio per la città, una vera e propria eccellenza. Per giunta il volley è da sempre il mio sport preferito, io sono di Treviso, e lì c'era la Sisley. Giocavo nelle squadre giovanili, vedevo gli allenamenti di Bernardi e Cantagalli, ero poco più giovane di Cisolla. Insomma sognavo con loro. Ora sono un grande appassionato di questo splendido sport. E da oggi tifoso del Cisterna».



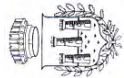
SCUOLA HOLDEN

Oggi il reading al Giardino di Ninfa

● Si sono confrontati con un'autrice dalla personalità complessa, Anna Banti, e questa mattina alle 11 (evento sold out) leggeranno i loro scritti nel Giardino di Ninfa che li ha ospitati. Protagonisti i quattro studenti della Holden tornati nell'oasi dei Caetani per il soggiorno letterario, accompagnati dal prof Tarabbia.



Holden, foto di gruppo a Ninfa

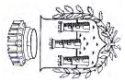


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

il Caffè.tv
11 OTTOBRE 2025

Sotto indagine della Procura di Latina, Enrico Tiero si autosospende da FdI

<https://ilcaffe.tv/articolo/248806/sotto-indagine-della-procura-di-latina-enrico-tiero-si-autosospende-da-fdi>



Cisterna 5, al via la nuova stagione contro l'AMB Frosinone: Mister Cellitti debutta contro il suo passato

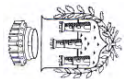
<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/10/11/cisterna-5-al-via-la-nuova-stagione-contro-lamb-frosinone-mister-cellitti-debutta-contro-il-suo-passato/>

ECCO CHI SONO GLI INDAGATI INSIEME A TIERO

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/10/11/ecco-chi-sono-gli-indagati-insieme-a-tiero/>

Borgo Flora intitola le scuole all'educatore Mario Mazzeo

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/10/10/borgo-flora-intitola-le-scuole-al-educatore-mario-mazzeo/>

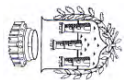


QuantHum Edge, record mondiale a Cisterna: l'Italia accelera sulla corsa quantistica

<https://www.latinaquotidiano.it/quanthum-edge-record-mondiale-a-cisterna-litalia-accelera-sulla-corsa-quantistica/>

Porta Sud di Cisterna: rotatoria sponsorizzata dal gruppo "Gesa"

<https://www.latinaquotidiano.it/porta-sud-di-cisterna-rotatoria-sponsorizzata-dal-gruppo-gesa/>

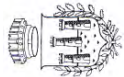


CISTERNA, A BORGO FLORA INTITOLATE LE SCUOLE A MARIO MAZZEO

<https://latinatu.it/cisterna-a-borgo-flora-intitolate-le-scuole-a-mario-mazzeo/>

PORTA SUD DI CISTERNA: UNA ROTATORIA SPONSORIZZATA DAL GRUPPO GESA

<https://latinatu.it/porta-sud-di-cisterna-una-rotatoria-sponsorizzata-dal-gruppo-gesa/>



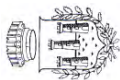
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

UFFICIO STAMPA

LA SPUNTA ✓

11 OTTOBRE 2025

Le scuole di Borgo Flora intitolate a Mario Mazzeo, educatore e formatore
<https://www.laspunta.it/le-scuole-di-borgo-flora-intitolate-a-mario-mazzeo-educatore-e-formatore/>

**Tiero indagato per corruzione, Calandrini: "Autosospensione a tutela del partito"**

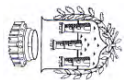
<https://laziotv.it/cronaca/tiero-indagato-per-corruzione-calandrini-autosospensione-a-tutela-del-partito/>

Enrico Tiero si autospende dal partito e si difende: "Ho solo fatto segnalazioni di gente in difficoltà senza ricevere nulla"

<https://laziotv.it/cronaca/enrico-tiero-si-autospende-dal-partito-e-si-difende-ho-solo-fatto-segnalazioni-di-gente-in-difficolta-senza-ricevere-nulla/>

Cisterna, ultimo test prima del campionato

<https://laziotv.it/sport/cisterna-ultimo-test-prima-del-campionato/>



ELETTROCARDIOGRAMMA E HOLTER IN FARMACIA

<https://www.cisternanews.it/2025/10/10/elettrocardiogramma-e-holter-in-farmacia/>

Cisterna 5, al via la nuova stagione contro l'AMB Frosinone

<https://www.cisternanews.it/2025/10/11/cisterna-5-al-via-la-nuova-stagione-contro-lamb-frosinone/>

Borgo Flora intitola le scuole all'educatore Mario Mazzeo

<https://www.cisternanews.it/2025/10/10/borgo-flora-intitola-le-scuole-al-educatore-mario-mazzeo/>